

dono

Scheda di preghiera (RI)GENERATI

Canto di ingresso: Vieni e seguimi

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Introduzione

In tutta la storia della salvezza, Dio si presenta come colui che genera: quando crea l'uomo soffiando in lui un alito di vita, quando traccia per il popolo una strada attraverso il mare, quando fa risorgere suo Figlio da morte, quando dona ai credenti la possibilità di camminare in una vita nuova. In questo momento di preghiera vogliamo invocare da Dio il dono dello Spirito su tutto ciò che, nella nostra vita, attende di essere rigenerato.

Dal vangelo secondo Giovanni (Gv 3,1-9)

Vi era tra i farisei un uomo di nome Nicodèmo, uno dei capi dei Giudei. Costui andò da Gesù, di notte, e gli disse: "Rabbì, sappiamo che sei venuto da Dio come maestro; nessuno infatti può compiere questi segni che tu compi, se Dio non è con lui". Gli rispose Gesù: "In verità, in verità io ti dico, se uno non nasce dall'alto, non può vedere il regno di Dio". Gli disse Nicodèmo: "Come può nascere un uomo quando è vecchio? Può forse entrare una seconda volta nel grembo di sua madre e rinascere?". Rispose Gesù: "In verità, in verità io ti dico, se uno non nasce da acqua e Spirito, non può entrare nel regno di Dio. Quello che è nato dalla carne è carne, e quello che è nato dallo Spirito è spirito. Non meravigliarti se ti ho detto: dovete nascere dall'alto. Il vento soffia dove vuole e ne senti la voce, ma non sai da dove viene né dove va: così è chiunque è nato dallo Spirito".

Riflessione

Nicodemo parla di sé come di un vecchio che non può più sperare nella novità. L'unica via è quella del tramonto, perché ormai la notte ormai ha avvolto ogni cosa. Gesù gli risponde parlando di uno Spirito capace di fare nascere nuovamente, un soffio che viene dall'alto e che si muove con libertà, non costretto dalla nostra sfiducia e dalle nostre paure. Alla fine del cammino, Nicodemo avrà la forza di stare di fronte al corpo morto di Gesù (Gv 19,39), portando con sé il profumo della speranza.

Segno

Sul fondo esterno di un bicchiere di carta ciascuno scrive una parte di vita che ha bisogno di essere (ri)generata da Dio. Ognuno poggia il bicchiere sul tavolo e ne prende un altro a caso, così da custodire quella generatività affidandola al Signore. Si utilizzeranno i bicchieri per condividere, alla fine della preghiera, una bottiglia di vino buono.

Dal libro del profeta Ezechiele (Ez 37,1-9)

La mano del Signore fu sopra di me e il Signore mi portò fuori in spirito e mi depose nella pianura che era piena di ossa; mi fece passare accanto a esse da ogni parte. Vidi che erano in grandissima quantità nella distesa della valle e tutte inaridite. Mi disse: "Figlio dell'uomo, potranno queste ossa rivivere?". Io risposi: "Signore Dio, tu lo sai". Egli mi replicò: "Profetizza su queste ossa e annuncia loro: "Ossa inaridite, udite la parola del Signore. Così dice il Signore Dio a queste ossa: Ecco, io faccio entrare in voi lo spirito e rivivrete. Metterò su di voi i nervi e farò crescere su di voi la carne, su di voi stenderò la pelle e infonderò in voi lo spirito e rivivrete. Saprete che io sono il Signore". Io profetizzai come mi era stato ordinato; mentre profetizzavo, sentii un rumore e vidi un movimento fra le ossa, che si accostavano l'uno all'altro, ciascuno al suo corrispondente. Guardai, ed ecco apparire sopra di esse i nervi; la carne cresceva e la pelle le ricopriva, ma non c'era spirito in loro. Egli aggiunse: "Profetizza allo spirito, profetizza, figlio dell'uomo, e annuncia allo spirito: "Così dice il Signore Dio: Spirito, vieni dai quattro venti e soffia su questi morti, perché rivivano"".

Invocazione allo Spirito

Vieni, Santo Spirito,
manda a noi dal cielo
un raggio della tua luce.

Vieni, padre dei poveri,
vieni; datore dei doni,
vieni, luce dei cuori.

Consolatore perfetto,
ospite dolce dell'anima,
dolcissimo sollievo.

Nella fatica, riposo,
nella calura, riparo,
nel pianto, conforto.

O luce beatissima,
invadi nell'intimo
il cuore dei tuoi fedeli.

Senza la tua forza,
nulla è nell'uomo,
nulla senza colpa.

Lava ciò che è sordido,
bagna ciò che è arido,
sana ciò che sanguina.

Piega ciò che è rigido,
scalda ciò che è gelido,
raddrizza ciò ch'è sviato.

Dona ai tuoi fedeli
che solo in te confidano
i tuoi santi doni.

Dona virtù e premio,
dona morte santa,
dona gioia eterna. Amen.